



**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;  
**VISTA** la L.R. 1 agosto 1977, n.80;  
**VISTA** la L.R. 7 novembre 1980, n.116;  
**VISTO** il D.I. 26 settembre 1997;  
**VISTO** il decreto interassessoriale n.6137 del 28.5.1999, pubblicato nella G.U.R.S. n.39 del 20.8.1999;  
**VISTO** l'art. 7 della L.R. 15 maggio 2000, n. 10;  
**VISTO** il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio e sue modifiche ed integrazioni;  
**VISTO** l'art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004, sopra richiamato, come sostituito dall'art. 27 del D. Lgs. n. 157/2006;  
**VISTA** la nota n. 920 del 15.03.2005, con la quale sono state impartite direttive da questo Assessorato alle Soprintendenze sui criteri di quantificazione della sanzione pecuniaria ex art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004;  
**VISTO** il D.P.R.S. n° 2413 del 18.04.2018 di conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento BB.CC. e I.S. all'ing. Sergio Alessandro;  
**VISTO** il D.D.G. n. 1860 del 19.04.2018, con il quale si conferisce delega al Dirigente del Servizio Tutela e Acquisizioni di questo Dipartimento alla firma degli atti di competenza in ordine alla irrogazione delle sanzioni pecuniarie ex art. 167 del D. Lgs. n.42/2004;  
**VISTA** la L.R. n. 9 del 08.05.2018, pubblicata nel S.O. n. 2 della G.U.R.S. n. 21 dell'11.05.2018;  
**VISTO** il D.D.S. n. **2885** del **06/06/2018**, vistato n. 2365, cap. 1987, in data 28/09/2018 dalla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, con il quale è stato comminato nei confronti della ditta xxxxxxx xxxxxxx, ai sensi dell'art. 167 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i., il pagamento della sanzione pecuniaria di € **28.927,41** in base alla perizia n. 2373 del 06/03/2018, per i lavori eseguiti abusivamente nel comune di xxxxxx, Via xxxxx xxxx xxxxx n. x, xxxxx, **p.lla xxxx sub xxxx**, consistenti nella realizzazione di opere senza il preventivo parere della Soprintendenza e notificato con prot. n.45007 del 17/10/2018;  
**PRESO ATTO** che la signora xxxxxxx xxxxxxx, autore dell'illecito edilizio, è deceduta come risulta dal certificato di morte rilasciato dal Comune di Palermo in data xx/xx/xxxx ;  
**CONSIDERATA** la facoltà riconosciuta alla Pubblica Amministrazione di potere ritirare i propri atti che risultino viziati, e di dovere, nel caso di specie, provvedere all'annullamento del citato D.D.S. n. **2885** del **06/06/2018** adottato nei confronti della signora xxxxxxx xxxxxxx;  
**CONSIDERATO** che sussiste l'interesse attuale ad annullare l'atto viziato per ragioni di corretto andamento dell'attività della Pubblica Amministrazione

### DECRETA

**Art. 1)** Per la motivazione su esposta, è revocato il D.D.S. n. **2885** del **06/06/2018**, vistato n. 2365, cap. 1987, in data 28/09/2018 dalla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, con il quale è stata comminata la sanzione pecuniaria di € 28.927,41 con notifica provvedimento n. 45007 del 17/10/2018 a nome xxxxxxx xxxxxxx.

**Art. 2)** Col presente decreto è ridotto l'importo di € 28.927,41 sul cap. 1987, capo 14 dell'esercizio finanziario 2018.

**Art. 3)** Il presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014 n. 21.

**Palermo, 20 dicembre 2018**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**  
**(Dott.ssa Daniela Mazzarella)**  
*F.to*